



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

ODG

N. 1486

Promozione di campagne di sensibilizzazione per l'introduzione di sistemi di vuoto a rendere e per l'eliminazione dell'utilizzo della plastica monouso nelle sagre e negli eventi organizzati dal Comune di Cabella Ligure

Presentato da:

BERTOLA GIORGIO (primo firmatario) 05/07/2023, FREDIANI FRANCESCA 05/07/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 05/07/2023

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula ☒

trattazione in Commissione ☐

OGGETTO: *promozione di campagne di sensibilizzazione per l'introduzione di sistemi di "vuoto a rendere" e per l'eliminazione dell'utilizzo della plastica monouso nelle sagre e negli eventi organizzati dal Comune di Cabella Ligure*

Premesso che

la Commissione europea ha recentemente emanato una serie di disposizioni per mettere al bando la plastica monouso;

secondo quanto reso noto dalla Commissione, l'attenzione si è focalizzata su 10 prodotti di plastica monouso e sugli attrezzi da pesca che, insieme, rappresentano il 70% dei rifiuti marini in Europa. Le nuove regole prevedono il divieto di commercializzare alcuni prodotti di plastica, la riduzione del consumo, obblighi per i produttori, nuovi obiettivi di raccolta, prescrizioni riguardanti l'etichettatura e misure di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori;

L'Ufficio di Presidenza del Parlamento europeo nel 2018 ha deciso di mettere al bando, a partire dal luglio dell'anno successivo, le bottigliette di plastica e altri articoli monouso dalle mense e dai bar del Parlamento europeo. La volontà dell'istituzione europea di "dare il buon esempio" si è concretizzata anche nell'installazione di "fontanelle" e nella sostituzione degli articoli di plastica monouso con prodotti biodegradabili.

Il 30 novembre 2022 la Commissione Europea ha presentato una proposta di Regolamento che intende rivedere il quadro legislativo europeo in materia di imballaggi e rifiuti di imballaggio. La proposta prevede che entro il 2030 il 20% delle vendite di bevande take-away dovrà essere servito in imballaggi riutilizzabili o usando i contenitori dei clienti, per arrivare all'80% nel 2040 e vieta inoltre le confezioni monouso all'interno di bar e ristoranti e i flaconcini negli hotel.

Considerato che

La direttiva 2008/98/CE, recepita dal nostro ordinamento o con il d.lgs. 205/2010, che integra e modifica il d.lgs. 152/2006 (cd. Codice dell'Ambiente), individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: - prevenzione; - preparazione per il riutilizzo; - riciclaggio (recupero di materia); - recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; - smaltimento;

Dal rapporto What We Waste nel 2019 solo in Italia sono sfuggiti al riciclo 97,7 bottiglie in PET, 9,4 contenitore di alluminio, 12,1 bottiglie in vetro, pro capite;

molti investimenti presenti nel PNRR sono impostati sul sistema del riciclo e sono stati previsti nel Programma più di due miliardi di euro per rafforzare l'economia circolare e migliorare ulteriormente la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti.

All'interno del cosiddetto Decreto Semplificazioni approvato in data 28 luglio 2021 è stato inserito uno specifico emendamento che aprirebbe la strada anche in Italia ad un sistema di deposito cauzionale per contenitori di bevande monouso, allo scopo di massimizzare il processo di raccolta selettiva ed il riciclo dei contenitori di bevande monouso in vetro, plastica e in metallo (lattine).

Valutato che

secondo la determinazione dirigenziale n. 526 "L.R. 7/2012 e L.R.1/2018 Approvazione dei dati di produzione rifiuti urbani e di raccolta differenziata relativi al 2021" ci sono circa 4.274.945 abitanti in Piemonte che hanno prodotto nel 2021 2.141.849,769 tonnellate di Rifiuti Urbani, di cui 1.411.463,689 tonnellate rientrano nei rifiuti differenziati, per una percentuale di raccolta differenziata pari a 65,9%;

nel 2021 sono stati raccolti 84.186.852 kg di rifiuto in plastica;

la plastica che non viene riciclata, seppur raccolta separatamente, viene destinata in discarica o incenerita. La stessa sorte tocca a quella plastica che viene gettata nei rifiuti indifferenziati;

al Capitolo 6 del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani 2022 è prevista la diffusione del Green Public Procurement, con l'obiettivo di integrare considerazioni di carattere ambientale all'interno dei processi di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni e di orientarne le scelte su beni, servizi e lavori che presentano minori impatti ambientali.

Valutato inoltre che

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Piemonte, su proposta dello scrivente, nel 2018 ha deciso di aderire al "Plastic Free Challenge", con l'individuazione di alcuni interventi necessari ad eliminare la plastica monouso dagli edifici del Consiglio regionale;

in data 20 dicembre 2018 è stata approvata all'unanimità la mozione n. 1427 "Plastic Free Challenge. Liberiamo gli uffici della Regione Piemonte dalla plastica", che impegnava la Regione Piemonte ad aderire alla campagna "Plastic Free Challenge" e a predisporre ogni azione necessaria per ridurre ed eliminare l'uso della plastica monouso;

anche tra gli obiettivi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani 2022 c'è la riduzione complessiva e pro capite della produzione dei rifiuti e l'aumento della raccolta differenziata, portata all'82% grazie all'approvazione di un emendamento a prima firma dello scrivente;

in data 9 maggio 2023 è stato approvato un ordine del giorno a prima firma dello scrivente finalizzato a impegnare la Giunta regionale a predisporre ogni azione necessaria affinché presso la Sede Unica della Regione Piemonte vengano eliminati tutti gli articoli in plastica monouso;

Il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale

a promuovere, in aggiunta agli obiettivi generali del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinare, campagne di sensibilizzazione e di realizzazione del sistema di "vuoto a rendere" su contenitori in vetro e a sostituire l'utilizzo di prodotti in plastica monouso con stoviglie riutilizzabili o biodegradabili in occasione delle sagre e degli eventi organizzati dal Comune di Cabella Ligure.